

STOP AL PIOMBO NELLA CACCIA- BASTA RAPACI INTOSSICATI !

Il piombo, metallo tossico per inalazione, contatto e ingestione, è altamente pericoloso per la salute umana e per questo è stato rimosso da una ampia gamma di settori produttivi (benzine, vernici, giochi per l'infanzia, ecc.) ma è ancora ampiamente utilizzato nelle munizioni per la caccia agli animali selvatici.

Le munizioni di piombo disperse negli ambienti naturali - presenti nel corpo degli animali abbattuti e nei visceri degli ungulati lasciati sul terreno dai cacciatori dopo l'abbattimento - rappresentano un rischio fortissimo per la vita degli uccelli selvatici che, se le ingeriscono, possono intossicarsi fino alla morte per saturnismo acuto e cronico.

La caccia potrebbe essere praticata senza le munizioni di piombo perché i proiettili costituiti da materiali atossici alternativi (come il rame e l'acciaio) sono ormai fabbricati da tutte le principali Aziende produttrici a livello mondiale.

Sull'arco alpino e nell'Europa centro meridionale, la problematica è particolarmente grave come ha dimostrato lo studio di ERSAF - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio, Provincia di Sondrio, Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia-Romagna (IZSLER) e ISPRA.

Il 44% delle aquile reali e degli avvoltoi analizzati ha infatti evidenziato valori cronici di piombo superiori al normale e il 26% livelli da avvelenamento clinico.

<http://lombardia.stelviopark.it/portfolio/items/munizioni-al-piombo-strage-silenziosa-di-aquile-reali-e-avvoltoi/>

VA INTRODOTTO SULLE ALPI L'IMMEDIATO DIVIETO DELL' USO DEL PIOMBO

PER LE MUNIZIONI DA CACCIA A TUTELA DEI RAPACI PIU'RARI E PER QUESTO PREZIOSI

PERCHE' LA PETIZIONE NASCE A SONDRIO?

Negli ultimi 13 anni, in provincia di Sondrio, sono state condotte numerose ricerche scientifiche ed esperienze pratiche di altissimo livello condotte da ERSAF - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio, Provincia di Sondrio in collaborazione con IZSLER di Sondrio e Bologna, l'Università di Veterinaria di Milano e dei cacciatori locali: è stato evidenziato che il 63% dei visceri di ungulati colpiti da arma da fuoco contenevano decine di schegge di piombo, a dimostrazione del rischio elevatissimo per i rapaci che vivono su queste montagne dove, dal 2005 al 2019, su 15 aquile reali recuperate, ben 9 sono morte affette da SATURNISMO CRONICO O ACUTO (pari al 60%).

<https://www.facebook.com/parcostelviolombardia/videos/125112479599085>

<https://www.youtube.com/watch?v=4JB9pmo8DVk&t=9s>

Dal 2011, inoltre, il Parco Nazionale dello Stelvio effettua un controllo numerico del Cervo utilizzando solo proiettili monolitici atossici per tutelare le popolazioni di Gipeto (qui presente col 60% della popolazione italiana) e di Aquila reale. Entrambe le specie sono inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (147/2009) per la cui tutela l'Italia e l'Unione Europea hanno speso ingenti risorse economiche e mettono in atto speciali misure di conservazione.

Sondrio è stata la prima provincia italiana e probabilmente europea che, dal 2011, ha parzialmente bandito le munizioni con piombo per la caccia agli ungulati. Tuttavia, questa restrizione si è rivelata del tutto insufficiente dal momento che il numero delle Aquile reali intossicate è raddoppiato !

Per risolvere il problema alla radice è necessario il divieto TOTALE del piombo dalle munizioni da caccia.

La problematica si può risolvere solo grazie all'impegno di tutti!!

**I RAPACI NON HANNO CONFINI.
FIRMA PER LE ALPI SENZA PIOMBO!!!**